

Il giorno 22 marzo, all'interno dell'ondata di repressione che si è scatenata sui militanti politici a Padova, è stata arrestata anche la nostra compagna femminista Navi Servello. L'imputazione è di reticenza'. Navi non parlerebbe abbastanza. Ancora una volta si vuole colpire una donna sulla base dei suoi rapporti personali. Quegli stessi rapporti - di moglie, di madre, di figlia - che per noi vogliono dire continuo lavoro.

Quello stesso Stato, che ci ha messo in una crisi continua per impossibilità di scelte, che ci ha accollato rapporti di vita che sono solo rapporti di lavoro, tenta di imporsi ancora, questa volta come ricatto poliziesco, ora che noi dovunque lottiamo sempre più organizzate per rompere questa condizione di schiavitù e sfruttamento.

Ma la repressione poliziesca che sempre più si scatena contro le donne - le ultime manifestazioni femministe sono state fiancheggiate da massicci schieramenti di celerini - non è che l'ultimo anello di una catena di repressione e violenza che viviamo quotidianamente.

Quanto più ci ribelliamo a una vita di lavoro e di disciplina, quanto più ci poniamo come soggetti politici, tanto maggiore si scatena contro di noi la repressione e la violenza dello Stato e degli uomini. Sono di questi stessi giorni altri casi di compagne violentate (Ferrara) e di donne orrendamente seviziate (Roma) e di donne che ancora muoiono per mancato aborto terapeutico (Milano). Ma non resteranno vittime invendicate. La mobilitazione femminista contro la violenza sulle donne si allarga e si accresce in modo sempre più organizzato ed efficace. Dalla casa, alla strada, alla scuola, alla fabbrica, alle carceri, ogni luogo del nostro sfruttamento, della nostra oppressione e repressione è diventato un luogo di lotta femminista.

Sabato scendiamo in piazza per diffidare qualsiasi uomo dall'usare violenza contro le donne e per pretendere la libertà di Navi come di tutte le donne arrestate e imprigionate.

→ Troviamoci tutte, Sabato 2 aprile alle ore 17, per la manifestazione regionale che partirà da Piazza dei Signori. ←

Comitato Triveneto per il Salario al Lavoro Domestico
Centro di Controinformazione Salute e Sessualità
Centro di Documentazione della Donna
Coordinamento Donne Ospedaliere
Collettivo Femminista di Scienze Politiche
Collettivo Donne di Noventa Padovana

